



www.antoniodipietro.it



Il 9 e il 10 aprile vota l'Italia dei Valori.

Lettera aperta al Ministro dell'Interno

ho il ragionevole dubbio che le prossime elezioni politiche possano essere condizionate dallo scrutinio elettronico introdotto da questo Governo in tutta fretta con il decreto legge numero 1 del 2006.

“Esiste la possibilità di brogli elettorali con l'introduzione dello scrutinio elettronico?”

Questa domanda inquietante è stata posta dal settimanale “Diario” al Ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu in merito allo scrutinio elettronico che riguarda **11 milioni di elettori**, quattro regioni italiane: Liguria, Puglia, Sardegna e Lazio.

In sostanza l'esito delle prossime elezioni. Lo scrutinio elettronico, del costo di 34 milioni e 620 mila euro, prevede l'inserimento in 12.680 sezioni dei voti scrutinati da parte di personale dell'Adecco (personale reclutato in tutta fretta nelle ultime settimane); i dati, dopo essere stati verificati con quelli scrutinati manualmente, **saranno copiati su una chiavetta Usb**; la chiavetta sarà portata a mano ad un computer, normalmente presente in un istituto scolastico, in cui verranno scaricati i dati che, quindi, saranno trasmessi al Viminale.

Vorrei porre delle **precise domande** al Ministro Pisanu:

- perchè è stata decisa con procedura d'urgenza e a **trattativa privata** l'assegnazione del software, dell'hardware, della consulenza e della gestione operativa per lo scrutinio elettronico alle società EDS, Accenture, Telecom Italia e Adecco, adducendo motivi di urgenza, quando le elezioni politiche erano pianificate da cinque anni?
- quali procedure sono state messe in atto per la **sicurezza dei dati** nei diversi passaggi, in particolare come si può avere la certezza della non manomissione o copia della chiavetta Usb e della protezione delle linee collegate dai siti scolastici al Ministero?
- se corrisponde al vero la denuncia per un **utilizzo illecito dell'applicazione** informatica usata per lo scrutinio elettronico da parte della società sarda Ales srl contro la società Eds e la conseguente diffida all'uso del software al Ministero dell'Interno e al Ministero dell'Innovazione.

Chiedo inoltre al Ministro Pisanu se il risultato dello **scrutinio elettronico** pervenuto al Viminale sarà conteggiato **al posto di quello manuale** e, in questo caso, in presenza di contestazioni, quali sono i tempi previsti (ore, giorni, mesi?) per ripristinare il conteggio determinato dal voto manuale.

Infine, pretendo che siano **rese pubbliche** nei dettagli le procedure di sicurezza attuate, che immagino sicuramente previste, e la copia del codice del software utilizzato (quindi la sequenza delle istruzioni).

Comunque, se già non fosse così, richiedo che lo scrutinio elettronico non abbia alcuna validità ai fini del conteggio delle votazioni. Se lo scrutinio elettronico avesse anche la minima influenza sul conteggio delle votazioni ne chiedo la **sospensione immediata**.

Il 5 Aprile sarò a Trani, ore 11:00 in piazza Colonna. Invito lei e i cittadini pugliesi a partecipare all'incontro dove parlerò dei punti del mio programma tra cui la **vera informazione, lavoro e dignità e Parlamento senza condannati**.